

## Scheda A.5 – Vendita di quotidiani e periodici

### **PREMESSA**

I punti di vendita della stampa quotidiana e periodica sono divisi in “*esclusivi*” e “*non esclusivi*”.

#### *Punti di vendita esclusivi*

Sono i punti vendita, previsti nell'apposito piano comunale, nei quali si vendono obbligatoriamente sia i quotidiani che i periodici. Esclusivi vanno considerati anche quei punti vendita, diversi da quelli attualmente ricompresi esplicitamente tra quelli non esclusivi, che la precedente disciplina definiva “promiscui”.

L'esclusività non comporta che, all'interno di tali esercizi, non si possano vendere altri prodotti, appartenenti al settore merceologico non alimentare, purché nel rispetto dei requisiti igienico-sanitari.

#### *Punti di vendita non esclusivi*

Sono gli esercizi di vendita, individuati espressamente dal D.Lgs. 170/01, nei quali, in aggiunta ad altre merci, si vendono con carattere non prevalente quotidiani e/o periodici. Tali punti di vendita hanno la facoltà di vendere solo quotidiani, oppure solo periodici, oppure quotidiani e periodici.

Possono essere autorizzate all'esercizio di un punto vendita non esclusivo:

- a) le rivendite di generi di monopolio;
- b) le rivendite di carburanti e di oli minerali con il limite minimo di superficie pari a 1.500 mq;
- c) i bar, inclusi gli esercizi posti nelle aree di servizio delle autostrade e nell'interno di stazioni ferroviarie, aeroportuali e marittime, ed esclusi altri punti di ristoro, ristoranti, rosticcerie e trattorie;
- d) le strutture di vendita, con un limite minimo di superficie di vendita pari a 700 mq (media e grande distribuzione);
- e) gli esercizi adibiti prevalentemente alla vendita di libri e prodotti equiparati, con un limite minimo di superficie di 120 mq;
- f) gli esercizi a prevalente specializzazione di vendita, con esclusivo riferimento alla vendita delle riviste di identica specializzazione.

### **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Responsabile del procedimento: .....

### **ADEMPIMENTI**

L'attività, anche se stagionale, da esercitarsi sia in un punto esclusivo di vendita che in un punto non esclusivo, è soggetta al rilascio dell'autorizzazione da parte del Comune sede dell'attività.

Il rilascio dell'autorizzazione, anche a carattere stagionale, per i punti di vendita esclusivi e per quelli non esclusivi deve avvenire in ragione della densità della popolazione, delle caratteristiche urbanistiche e sociali delle zone, dell'entità delle vendite di quotidiani e periodici negli ultimi due anni, delle condizioni di accesso, nonché dell'esistenza di altri punti vendita non esclusivi.

#### *1. Punti di vendita esclusivi*

Per i punti di vendita esclusivi l'autorizzazione è rilasciata nel rispetto del piano comunale di localizzazione.

#### *2. Punti di vendita non esclusivi*

Per gli esercizi che hanno effettuato la sperimentazione ai sensi dell'art. 1 della L. 108/99, l'autorizzazione è rilasciata di diritto. Per i punti vendita che non hanno effettuato la sperimentazione, invece, il regolamento comunale individua le sedi e i luoghi dove poter attivare un nuovo punto di vendita non esclusivo. I titolari di tali esercizi sono autorizzati all'esercizio di un punto di vendita non esclusivo in esito alla presentazione al Comune di una dichiarazione di ottemperanza alle seguenti disposizioni, previste dalla L. 108/99:

- la vendita dei prodotti editoriali può anche essere limitata ai soli quotidiani o ai soli periodici; nell'ambito della tipologia prescelta deve essere assicurata parità di trattamento alle testate;
- il prezzo di vendita dei prodotti editoriali non può subire variazioni in relazione ai soggetti che effettuano la rivendita;
- le condizioni economiche e le modalità commerciali di cessione delle pubblicazioni, comprensive di ogni forma di compenso riconosciuta ai rivenditori, devono essere identiche per le diverse tipologie di esercizi che effettuano la rivendita; le testate poste in vendita a titolo di sperimentazione non possono essere comprese in alcun altro tipo di vendita, anche relativa alle stesse condizioni proposte nei punti vendita esclusivi;

- gli esercizi che partecipano alla sperimentazione devono prevedere un apposito spazio espositivo per le testate poste in vendita, adeguato rispetto alla tipologia prescelta; gli esercizi della grande distribuzione devono esporre i giornali posti in vendita in un unico spazio.

#### **ONERI**

---

Marca da bollo sulla domanda di autorizzazione e sul titolo autorizzatorio.

#### **SCADENZE/RINNOVI**

---

Non sono previste scadenze o rinnovi.

#### **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

---

##### *Normativa nazionale*

**D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 114.** Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della L. 15 marzo 1997, n. 59.

**D.Lgs. 24 aprile 2001, n. 170.** Riordino del sistema di diffusione della stampa quotidiana e periodica, a norma dell'articolo 3 della legge 13 aprile 1999, n. 108.

##### *Normativa regionale*

**Dirett.Reg. 460/SP del 21 febbraio 2002.** "Riordino del sistema di diffusione della stampa quotidiana e periodica, a norma dell'art. 3 della legge 13 aprile 1999, n. 108". Indirizzi ai Comuni.

##### *Regolamenti e disposizioni comunali*

**Piano delle Attività Commerciali**, approvato con delibera di C.C. del 2001.